

# 2025

# Report di sostenibilità



<b>01</b>	<b>DICHIARAZIONE STRATEGICA</b>	<b>7</b>
	1.1 LETTERA DEL PRESIDENTE	7

---

<b>02</b>	<b>AMBITO E CONTESTO</b>	<b>8</b>
	2.1 MOTIVAZIONI DEL REPORT	8
	2.2 PERIMETRO ORGANIZZATIVO	8
	2.3 CONFINE DI RENDICONTAZIONE	9
	2.4 PRINCIPI DI REDAZIONE ADOTTATI	9

---

<b>03</b>	<b>IDENTITÀ AZIENDALE</b>	<b>10</b>
	3.1 LA NOSTRA STORIA	10
	3.2 CHI SIAMO OGGI	10
	3.3 I NOSTRI SITI	11
	IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO (T.M.B.) DI BATTIPAGLIA	11
	IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRASFERENZA DI SARDONE DI GIFFONI VALLE PIANA	11
	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI EBOLI	11
	IMPIANTO DI CASAL VELINO	12
	GESTIONE POST-OPERATIVA DELLE DISCARICHE	13
	3.4 GOVERNANCE	14
	STRUTTURA E PRINCIPI DI GOVERNO SOCIETARIO	14
	SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO	14
	3.5 AGIRE CON RESPONSABILITÀ	15
	QUALITÀ E AMBIENTE	15
	PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE	15
	ETICA, LEGALITÀ E TRASPARENZA	15
	MIGLIORAMENTO CONTINUO E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	15

<b>04</b>	<b>AMBIENTE E RISORSE</b>	16
	4.1 GESTIONE DEI RIFIUTI	16
	CIRCOLARITÀ	16
	FLUSSI IN INGRESSO	16
	RIFIUTI IN USCITA	17
	AMMODERNAMENTI IMPIANTISTICI	17
	4.2 RISORSA IDRICA	18
	4.3 INQUINAMENTO E BIODIVERSITÀ	19
	4.4 CONSUMI ENERGETICI	19
	4.5 EMISSIONI CLIMALTERANTI	20
	I PROSSIMI PASSI	20
	QUANTIFICAZIONE GES	21

---

<b>05</b>	<b>CAPITALE UMANO E DIMENSIONE SOCIALE</b>	22
	5.1 LE NOSTRE RISORSE	22
	5.2 SALUTE, FORMAZIONE E SICUREZZA	23
	5.3 CODICE ETICO	24

---

<b>06</b>	<b>INTEGRITÀ, DIALOGO E TRASPARENZA</b>	24
	6.1 IL NOSTRO IMPEGNO TRASPARE	24
	6.2 PER I NOSTRI STAKEHOLDER	25

07	CONCLUSIONI	25
----	-------------	----

---

08	NOTA METODOLOGICA	26
----	-------------------	----

---

09	CONTATTI E INFORMAZIONI	27
----	-------------------------	----

---

10	APPENDICI TECNICHE	27
	10.1 INDICE DI RELAZIONE	27
	10.2 FORMULA DI RESPONSABILITÀ LEGALE E LIMITI D'USO DEL DOCUMENTO	28
	10.3 RIFERIMENTI NORMATIVI E METODOLOGICI	28



# 01 DICHIARAZIONE STRATEGICA



## 1.1 Lettera del Presidente

Gentili Stakeholder,

presentare il Bilancio di Sostenibilità di EcoAmbiente Salerno S.p.A. rappresenta un momento di riflessione e responsabilità verso la comunità che serviamo ogni giorno. In queste pagine si condensano l'impegno, la competenza e la visione che guidano la nostra azienda nel garantire un servizio pubblico essenziale, in un settore che oggi più che mai richiede equilibrio tra efficienza operativa, innovazione e tutela dell'ambiente.

EcoAmbiente Salerno è una società a totale partecipazione pubblica dell'Ente d'Ambito dell'ATO Salerno, e gestisce con rigore e trasparenza l'intero ciclo dei rifiuti sul territorio provinciale. Operare in questo ambito significa assumersi una responsabilità concreta nei confronti delle persone e dei luoghi che rappresentano la nostra identità collettiva.

Negli ultimi anni abbiamo intrapreso un percorso di modernizzazione e rinnovamento degli impianti, investendo in tecnologie più efficienti e in processi che consentono di ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività. La trasformazione in corso, in particolare sul fronte del revamping del TMB di Battipaglia, testimonia la volontà di rendere il sistema provinciale sempre più autonomo, sostenibile e in linea con le strategie regionali e nazionali di economia circolare.

Questi risultati sono stati possibili grazie a una gestione oculata e a un approccio improntato alla collaborazione tra istituzioni, enti locali, dipendenti e cittadini. La sinergia tra queste componenti costituisce il vero motore di un sistema pubblico efficiente e sostenibile.

EcoAmbiente è oggi una realtà solida e dinamica, proiettata in un settore strategico per il futuro del territorio. Attraverso il nostro lavoro quotidiano contribuiamo non solo alla tutela dell'ambiente, ma anche al benessere delle comunità, restituendo valore sotto forma di opportunità, fiducia e crescita condivisa.

Il nostro impegno è continuare su questa strada, rafforzando il dialogo con i nostri stakeholder, consolidando la cultura della sostenibilità e promuovendo un modello di gestione fondato su responsabilità, trasparenza e innovazione.

Con riconoscenza per il contributo di tutti coloro che partecipano al percorso di EcoAmbiente,

**Nicola Ciancio**

Presidente del Consiglio di Amministrazione

EcoAmbiente Salerno S.p.A.

# 02 AMBITO E CONTESTO

## 2.1 Motivazioni del report

La scelta di redigere il presente Bilancio di Sostenibilità nasce dall'esigenza di affrontare in modo consapevole e strutturato il tema della sostenibilità, intesa come equilibrio tra sviluppo, tutela ambientale e benessere collettivo.

Ecoambiente Salerno ha deciso di intraprendere il percorso di rendicontazione per dare maggiore coerenza e trasparenza al proprio impegno verso la gestione responsabile delle risorse e l'attenzione ai territori in cui opera.

La tutela dell'ambiente rappresenta un punto di partenza essenziale. La consapevolezza che ogni attività possa avere effetti, diretti o indiretti, sugli ecosistemi e sulle comunità locali ha spinto a definire strumenti di monitoraggio e rendicontazione più puntuali, in grado di misurare l'impatto delle azioni intraprese e orientare decisioni sempre più sostenibili.

Questo report vuole quindi offrire una visione chiara del percorso compiuto e delle priorità individuate per il futuro, nella convinzione che la sostenibilità sia un processo continuo, fatto di miglioramenti progressivi e di scelte condivise.

Un ulteriore elemento che ha motivato la redazione del Bilancio è la volontà di rafforzare la trasparenza nei confronti delle comunità che usufruiscono dei nostri servizi. Comunicare in modo aperto i risultati raggiunti e le aree su cui stiamo lavorando è un passo necessario per costruire relazioni basate sulla fiducia e sulla responsabilità reciproca.

Attraverso questo documento intendiamo quindi rendere conto non solo degli obiettivi raggiunti, ma anche delle sfide che caratterizzano il nostro percorso di sostenibilità, con l'intento di migliorare costantemente il contributo offerto al territorio e alla collettività.

In questa prospettiva, il Bilancio di Sostenibilità si configura come uno strumento di dialogo e di crescita. La sua funzione principale è quella di rendere più consapevoli le nostre scelte e di favorire un confronto costruttivo con tutti gli stakeholder, in un'ottica di trasparenza, equilibrio e responsabilità condivisa.

## 2.2 Perimetro organizzativo

EcoAmbiente Salerno S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, operante in regime di in-house providing, il cui socio unico è l'Ente d'Ambito ATO Salerno (EdA), che esercita anche le funzioni di direzione e coordinamento. La società svolge un ruolo centrale nella gestione integrata del ciclo dei rifiuti a livello provinciale, ponendosi come punto di riferimento operativo e tecnico per la realizzazione delle strategie ambientali definite dall'Ente d'Ambito.

Il perimetro organizzativo considerato nel presente Bilancio di Sostenibilità comprende l'insieme delle attività e degli impianti gestiti direttamente da EcoAmbiente Salerno S.p.A., per i quali la società detiene titolarità o affidamenti in house formalizzati, nonché le relative autorizzazioni gestionali e ambientali. Sono quindi incluse nel perimetro le strutture operative, gli impianti di trattamento, i servizi di raccolta e le attività di supporto che concorrono al corretto funzionamento del sistema provinciale di gestione dei rifiuti. Tale perimetro è stato definito con l'obiettivo di garantire una rappresentazione fedele e coerente delle performance ambientali, sociali ed economiche che caratterizzano l'operato della società.

Per la redazione di questa prima edizione del Report di Sostenibilità, EcoAmbiente ha adottato il framework VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standards for Small and Medium Enterprises), selezionando l'opzione di rendicontazione B, che prevede l'utilizzo congiunto sia del modulo base e che del modulo onnicomprensivo.

## 2.3 Confine di rendicontazione

La rendicontazione presentata nel presente Bilancio di Sostenibilità riguarda esclusivamente le attività e le operazioni di competenza di EcoAmbiente Salerno S.p.A., così come definite nel perimetro organizzativo. Sono quindi inclusi i processi e gli impianti gestiti direttamente dalla società, per i quali essa detiene responsabilità operativa e amministrativa.

Per questa prima edizione del report, non è stata condotta un'analisi estesa della filiera o delle attività indirette svolte da soggetti terzi. Tale approfondimento potrà essere valutato in futuro, in un'ottica di progressivo ampliamento del campo di osservazione e di maggiore integrazione delle informazioni lungo la catena del valore.

Il periodo di riferimento della rendicontazione coincide con l'anno solare, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, in coerenza con il ciclo di pianificazione e monitoraggio della società.

EcoAmbiente Salerno S.p.A. non presenta proventi derivanti da attività riconducibili a quanto descritto ai paragrafi 63, 175 e 176 della Raccomandazione (UE) 2025/1710, relativi a settori o pratiche non allineate ai principi di sostenibilità europea.

## 2.4 Principi di redazione adottati

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto in conformità con i principi guida dello standard VSME, espresso nella Raccomandazione (UE) 2025/1710. La redazione del documento si fonda sui seguenti principi:

### Rilevanza:

Le informazioni presentate riflettono i temi materiali per l'organizzazione e per i propri stakeholder. Sono stati valorizzati gli aspetti che incidono in modo significativo sulla capacità dell'azienda di generare valore economico, sociale e ambientale, nonché benessere per le persone e per il territorio in cui opera.

### Fedeltà nella rappresentazione:

I dati e le evidenze riportate sono stati raccolti, verificati e rappresentati con rigore metodologico, assicurando la veridicità e la completezza delle informazioni. La rendicontazione è intesa come uno strumento di autovalutazione e miglioramento continuo, finalizzato a monitorare in modo trasparente i progressi compiuti e le aree di sviluppo future.

### Comparabilità:

Ove possibile, sono stati adottati indicatori standardizzati e omogenei, al fine di consentire il confronto nel tempo dei risultati e di garantire la coerenza delle informazioni. L'organizzazione si impegna a rafforzare progressivamente la propria capacità di misurazione e monitoraggio delle performance.

### Comprensibilità:

Il linguaggio utilizzato è stato concepito per essere chiaro, accessibile e fruibile anche da lettori non specialisti. La sostenibilità rappresenta un valore condiviso e, pertanto, il report è pensato per comunicare in modo trasparente e rigoroso con tutti gli stakeholder: membri della filiera, dipendenti, istituzioni e comunità locali.

### Verificabilità:

Tutte le informazioni riportate nel documento trovano riscontro in documentazione interna o in evidenze operative, garantendo la tracciabilità, la coerenza e l'affidabilità dei contenuti presentati.

## 03 IDENTITÀ AZIENDALE

### 3.1 La nostra storia

EcoAmbiente Salerno S.p.A. nasce come società partecipata al 100% dalla Provincia di Salerno, con l'obiettivo di gestire in modo efficiente e coordinato le attività legate al ciclo dei rifiuti sul territorio provinciale.

Nel 2016, con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 14/2016 della Regione Campania, è stato avviato un processo di riorganizzazione complessiva del ciclo integrato dei rifiuti a livello regionale. Tale normativa ha introdotto una nuova articolazione territoriale basata sugli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e ha istituito gli Enti d'Ambito (EDA), responsabili della pianificazione e del coordinamento dei servizi a livello locale.

A seguito di questa riforma, per la Provincia di Salerno è stato istituito l'EDA Salerno, che ha acquisito l'intero pacchetto azionario di EcoAmbiente Salerno S.p.A., divenendone socio unico e soggetto di direzione e coordinamento. Da quel momento, la società ha assunto la configurazione di società in house providing dell'EDA Salerno, operando in stretta coerenza con le strategie e gli indirizzi dell'Ente d'Ambito.

Con il passaggio dalla Provincia all'EDA Salerno, EcoAmbiente ha ampliato progressivamente il proprio ruolo operativo: da gestore del solo impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB), è divenuta il soggetto incaricato della gestione complessiva degli impianti pubblici provinciali. Oggi la società rappresenta il principale riferimento tecnico-operativo per la conduzione e il coordinamento delle infrastrutture impiantistiche dedicate al ciclo integrato dei rifiuti sul territorio salernitano.

### 3.2 Chi siamo oggi

EcoAmbiente Salerno S.p.A. è una società a totale capitale pubblico, operante in regime di in house providing dell'Ente d'Ambito ATO Salerno (EdA). La società gestisce il ciclo integrato dei rifiuti per l'intera Provincia di Salerno, servendo complessivamente 161 Comuni, tra cui tre appartenenti alla Provincia di Avellino: Senerchia, Calabritto e Caposele.



La società è classificata con codice ATECO 38.21.09 – Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi e gestisce, oltre agli impianti operativi, le discariche pubbliche presenti nel territorio provinciale, assicurandone il corretto mantenimento e monitoraggio.

Le attività di EcoAmbiente comprendono l'intero processo di gestione dei rifiuti urbani. La società si occupa del trattamento della frazione organica (FORSU) proveniente dalla raccolta differenziata, curandone il conferimento, la trasferimento, lo stoccaggio e le successive fasi di compostaggio e stabilizzazione. Gestisce inoltre il rifiuto indifferenziato, attraverso processi di trattamento meccanico-biologico (TMB) che prevedono la separazione delle diverse componenti e la stabilizzazione della frazione umida. Per quanto riguarda i materiali differenziati, EcoAmbiente opera nel trattamento del multimateriale e del monomateriale, in particolare della plastica e della carta/cartone, attraverso il Centro Comprensoriale CO-REPLA e la piattaforma COMIECO, dove si svolgono le operazioni di pressatura, ballatura e invio a riciclo. All'interno del TMB è inoltre attiva una piattaforma Co.Re.Ve. dedicata al recupero del vetro.

La mission di EcoAmbiente Salerno consiste nel garantire una gestione efficiente, efficace ed economica del ciclo dei rifiuti urbani nella provincia più estesa d'Italia, in conformità con le disposizioni normative che mirano a superare la frammentazione gestionale che ha caratterizzato la Regione Campania negli ultimi decenni. La società si impegna inoltre a rispondere alle esigenze di informazione e comunicazione dei cittadini, sia in relazione agli aspetti ambientali generali sia riguardo alla gestione dei servizi, promuovendo trasparenza e partecipazione. Centrale è anche la collaborazione con le Amministrazioni Comunali dell'ATO Salerno, con l'obiettivo di assicurare un servizio uniforme, capillare e orientato alla tutela della salute pubblica.

La vision aziendale si fonda sulla volontà di consolidare e potenziare la gestione pubblica del ciclo integrato dei rifiuti, attraverso l'acquisizione o la realizzazione di nuovi impianti, al fine di completare e rendere autosufficiente l'intero sistema provinciale di trattamento. In questa prospettiva, EcoAmbiente intende rafforzare la propria capacità operativa e contribuire al miglioramento continuo della gestione ambientale nel territorio salernitano.

## 3.3 I nostri siti

### Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (T.M.B.) di Battipaglia

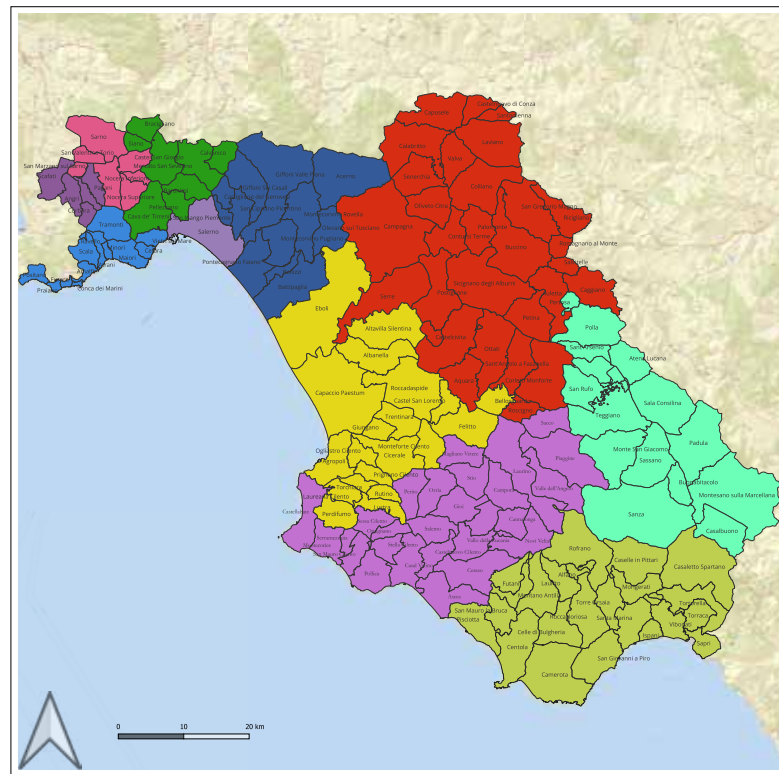
L'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (T.M.B.) di Battipaglia è situato nell'area industriale ASI del Comune di Battipaglia (SA), in Via Bosco II, Strada Provinciale 195. La struttura è destinata al trattamento dei rifiuti solidi urbani (RSU), con particolare riferimento al rifiuto residuale proveniente dalla raccolta differenziata, comunemente definito rifiuto indifferenziato.

In origine l'impianto era conosciuto come S.T.I.R. (Stabilimento di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti). A partire dal 2015, in seguito a un intervento di aggiornamento tecnologico e gestionale, è stato ridefinito come T.M.B., a testimonianza dell'evoluzione dei processi verso modalità più moderne e sostenibili di trattamento e valorizzazione dei rifiuti.

L'impianto opera attraverso un processo articolato in diverse fasi, tutte svolte in ambienti controllati per ridurre al minimo le emissioni, gli odori e gli impatti sull'ambiente circostante. Nella fase di accettazione e conferimento, i rifiuti vengono sottoposti a controlli preliminari e scaricati all'interno della fossa di accumulo, situata nel corpo di fabbrica denominato "avanfossa". Questa area chiusa è progettata per limitare la dispersione di odori e polveri durante le operazioni di scarico e movimentazione.

Successivamente, mediante carroponete, il materiale viene trasferito alla linea di tritovagliatura, dove ha inizio la separazione meccanica delle diverse componenti del rifiuto. In questa fase si distinguono principalmente due flussi: la frazione secca, che viene confezionata in balle e destinata alla valorizzazione energetica presso impianti specializzati, e la frazione umida tritovagliata (FUT), avviata alla stabilizzazione aerobica all'interno del capannone denominato "ex MVS", per poi essere successivamente inviata a impianti terzi per il recupero finale.

Grazie a questo processo, l'impianto consente il recupero e la valorizzazione di diverse tipologie di materiali. Tra queste, la frazione secca confezionata in balle (codice EER 19.12.12) destinata a termovalorizzazione, la frazione organica non compostata (EER



Ambito Territoriale Ottimale Salerno  
Sub Ambiti Distrettuali - SAD

- SAD "CILENTO CENTRALE E CALORE SALERNITANO"
- SAD "PIANA DEL SELE - PORTE DEL CILENTO"
- SAD "CAVA DE TORRENI E VALLE DELL'ORNO"
- SAD "PICENTINE E BATTIPAGLIA"
- SAD "ECOCIANO"
- SAD "RUSSIGNO, LAMIBO E MINGARDO"
- SAD "TANGIRO, ALTO E MEDIO SELE, ALBURNI"
- SAD "SALERNO"
- SAD "AGRO MEDITERRANEA"
- SAD "AGRO SETTENTRIONALE"
- SAD "COSTA D'AMALFI"

19.05.01) inviata a impianti esterni per il recupero, e i metalli ferrosi e non ferrosi, che vengono reintrodotti nei cicli produttivi come materie prime secondarie. Anche i materiali ingombranti vengono selezionati e destinati a specifici processi di riciclo e recupero.

Presso l'impianto è inoltre presente una piattaforma Co.Re.Ve., dedicata al recupero e alla valorizzazione degli imballaggi in vetro provenienti dalla raccolta differenziata. Questa integrazione consente di gestire in modo più efficiente le diverse frazioni di rifiuto e di incrementare i quantitativi di materiale avviato a recupero.

### Impianto di Stoccaggio e Trasferenza di Sardone di Giffoni Valle Piana

Dal 2020 EcoAmbiente Salerno S.p.A. gestisce l'impianto di stoccaggio e trasferimento della frazione organica situato in località Sardone, nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA). La struttura è destinata alla gestione della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, che viene temporaneamente conferita e messa in riserva prima di essere avviata agli impianti di recupero autorizzati.

L'impianto tratta annualmente circa 50.000 tonnellate di rifiuti organici provenienti dai Comuni dell'ATO Salerno. Il materiale conferito viene gestito nel rispetto delle normative ambientali e delle prescrizioni tecniche vigenti, assicurando il corretto mantenimento delle condizioni igienico-sanitarie e la tracciabilità dei flussi in ingresso e in uscita.

La piattaforma di Sardone rappresenta una struttura di supporto essenziale per garantire la continuità del servizio di raccolta e trattamento della frazione organica nel territorio provinciale. In attesa della realizzazione e della piena operatività degli impianti dedicati al trattamento della FORSU previsti dal Piano d'Ambito dell'EDA Salerno, l'impianto di Giffoni Valle Piana svolge un ruolo strategico di equilibrio e gestione transitoria del sistema provinciale, contribuendo alla corretta chiusura del ciclo dei rifiuti urbani.

### Impianto di Compostaggio di Eboli

Dal 2021 EcoAmbiente Salerno S.p.A. gestisce l'impianto di compostaggio e stabilizzazione della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, situato nella zona P.I.P. del Comune di Eboli (SA). La struttura è dedicata al trattamento aerobico della frazione organica, con l'obiettivo di trasformare il materiale biodegradabile in compost stabilizzato e di ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale.



Negli ultimi anni l'impianto è stato oggetto di importanti interventi di miglioramento tecnico e infrastrutturale, finalizzati in particolare alla riduzione delle emissioni odorigene e al miglioramento delle prestazioni ambientali complessive. Grazie a un investimento pubblico di 2,94 milioni di euro, interamente finanziato con fondi Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), è stato realizzato un sistema avanzato di confinamento delle emissioni. L'intervento, denominato "Implementazione sistema di confinamento delle emissioni odorigene diffuse dell'impianto di compostaggio nel Comune di Eboli (SA)", è stato attuato dall'EDA Salerno, che ha avviato i lavori nel 2023 e li ha portati a termine nel mese di settembre 2024.

Il nuovo sistema prevede l'utilizzo di biofiltri di ultima generazione per la captazione e il trattamento degli odori, garantendo una gestione più efficace delle emissioni e un miglioramento misurabile della qualità dell'aria nelle aree circostanti l'impianto. L'aggiornamento tecnologico rappresenta un passo significativo verso una gestione più sostenibile e rispettosa dell'ambiente, in linea con gli indirizzi del Piano d'Ambito dell'EDA Salerno.

### Impianto di Casal Velino

Dal 2020 l'impianto di Casal Velino è gestito da EcoAmbiente Salerno S.p.A., dopo un periodo di inattività. La riattivazione è stata resa possibile grazie a un intervento di revamping finanziato con un investimento di 1,28 milioni di euro, sostenuto dalla Regione Campania attraverso fondi del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). I lavori sono stati realizzati dall'EDA Salerno, consentendo la piena rimessa in funzione della struttura e l'adeguamento alle attuali esigenze operative e ambientali.



L'impianto opera oggi come Centro Comprensoriale (CC) COREPLA e Piattaforma COMIECO, svolgendo un ruolo importante nella filiera del riciclo della plastica e della carta. Al suo interno, i rifiuti vengono sottoposti a un processo di selezione misto, manuale e meccanizzato, che consente di separare le diverse frazioni e di valorizzare i materiali riciclabili, riducendo al minimo la quantità di scarti destinati allo smaltimento.

La plastica viene selezionata in base alle tipologie polimeriche, compattata in balle e successivamente inviata agli impianti di recupero convenzionati con COREPLA, dove vie-

ne trasformata in nuova materia prima. La carta e il cartone, invece, vengono pressati e spediti alle cartiere accreditate da COMIECO, completando così il percorso di recupero e reinserimento nei cicli produttivi.

## Gestione Post-Operativa delle Discariche

Nel territorio dell'ATO Salerno non sono presenti discariche attive. Le discariche comprensoriali esistenti si trovano in fase di gestione post-operativa, affidata in regime di in house providing a EcoAmbiente Salerno S.p.A..

La gestione post-operativa rappresenta una fase essenziale per assicurare che i siti dismessi non producano effetti negativi sull'ambiente e sulla salute pubblica. Tale attività ha l'obiettivo di garantire la sicurezza e la stabilità dei luoghi, preservando le matrici ambientali e prevenendo fenomeni di contaminazione o degrado.

Il piano di gestione post-operativa comprende diverse attività tra loro integrate. Sono previsti monitoraggi periodici delle acque superficiali e sotterranee, dell'aria e del suolo, volti a verificare l'assenza di alterazioni o dispersioni di sostanze inquinanti. Vengono effettuati controlli costanti sui sistemi di raccolta del percolato e del biogas, per assicurare il corretto funzionamento delle reti di captazione e trattamento.

A queste attività si affiancano interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere esistenti, nonché azioni di ripristino ambientale finalizzate alla progressiva riqualificazione dei siti e al loro reinserimento nel contesto territoriale. Attraverso tali operazioni, EcoAmbiente Salerno garantisce la gestione controllata delle discariche dismesse, contribuendo alla tutela delle risorse ambientali e alla salvaguardia della salute dei cittadini.

### Discarica di Basso dell'Olmo, Campagna

La discarica di Basso dell'Olmo, situata nel Comune di Campagna (SA), è un impianto destinato allo smaltimento di rifiuti non pericolosi, autorizzato con ordinanza del Commissario per l'emergenza rifiuti in Campania del 13 febbraio 2004. L'attività di conferimento si è conclusa nel mese di gennaio 2006, segnando l'avvio della fase di gestione post-operativa del sito.

Attualmente la discarica è sottoposta a un piano di sorveglianza ambientale volto a garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza e di compatibilità ambientale del sito. Il piano prevede il monitoraggio periodico delle acque sotterranee e meteoriche, il controllo del percolato e del biogas, nonché la verifica della qualità dell'aria e dei principali parametri meteorologici.

Le attività di controllo sono finalizzate a prevenire eventuali impatti sull'ambiente circostante e a mantenere la stabilità del sito nel tempo, assicurando una gestione conforme alle disposizioni normative vigenti e agli standard tecnici di riferimento per la fase post-operativa delle discariche.

### Discarica di Parapoti, Montecorvino Pugliano

La discarica di Parapoti, situata nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA), è stata realizzata tra il 1995 e il 1997 all'interno di una cava di argilla dismessa. Il sito è stato successivamente sottoposto a un intervento di messa in sicurezza definitiva realizzato dalla Provincia di Salerno, volto a garantire la stabilità strutturale e ambientale dell'area.

A conclusione dei lavori, con Decreto Dirigenziale n. 328 del 23 novembre 2021, la Regione Campania ha attestato la chiusura della discarica ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 36/2003, che disciplina la gestione e la messa in sicurezza dei siti di smaltimento.

La discarica è attualmente in fase di gestione post-operativa, con attività di monitoraggio delle acque sotterranee e meteoriche, controllo del percolato e del biogas, nonché verifiche periodiche sulla qualità dell'aria e sui principali parametri meteorologici.

### Discarica di Macchia Soprana, Serre

La discarica di Macchia Soprana, situata nel Comune di Serre (SA), è stata realizzata nel 2007 nell'ambito delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza rifiuti che interessò la Regione Campania in quegli anni. Il sito ha una capacità complessiva di circa 700.000 m<sup>3</sup> e ha accolto esclusivamente rifiuti non pericolosi, conformemente alle autorizzazioni e alle prescrizioni tecniche previste dalla normativa vigente.

Attualmente la discarica si trova in fase di gestione post-operativa sotto continuo monitoraggio.

### Discarica di Sardone, Giffoni Valle Piana

La discarica di Sardone, situata nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA), è stata realizzata in fase emergenziale e successivamente riaperta nel 2006 per garantire la continuità del servizio di smaltimento dei rifiuti non pericolosi. Nel corso del suo periodo di attività ha accolto oltre 119.000 tonnellate di rifiuti, conformemente alle autorizzazioni vigenti.

Il sito è stato oggetto di interventi di riprofilatura e sistemazione morfologica, finalizzati a migliorare la raccolta e la gestione delle acque meteoriche, con l'obiettivo di ridurre i rischi di infiltrazione e di impatto ambientale.

### Discarica di Costa Cucchiara, Polla

La discarica di Costa Cucchiara, situata nel Comune di Polla (SA), è stata realizzata nel 1996 per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi. Successivamente il sito è stato interessato da un intervento di messa in sicurezza e sistemazione finale, finalizzato a garantire la stabilità strutturale dell'area e la protezione delle matrici ambientali.

## 3.4 Governance



### Struttura e principi di governo societario

La governance di EcoAmbiente Salerno S.p.A. si fonda su un modello organizzativo ispirato ai principi di trasparenza, integrità e responsabilità, in linea con la normativa vigente e con le buone pratiche di gestione delle società a partecipazione pubblica. L'assetto di governo è stato definito per garantire un equilibrio tra funzioni di indirizzo strategico, controllo e gestione operativa, assicurando coerenza tra gli obiettivi aziendali e l'interesse collettivo perseguito.

L'Assemblea del socio unico, rappresentata dall'Ente d'Ambito (EDA) Salerno, esercita le funzioni di indirizzo e di controllo analogo, approvando i bilanci, nominando gli organi

societari e definendo le linee strategiche generali.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA), nominato dall'EDA Salerno, è composto dal Presidente Nicola Ciancio e da due consiglieri, Enrico Rocco e Lorenza Scaperrotta (nomina 2024) (Gender diversity ratio negli organismi di governo pari a 0,5). Al CdA sono attribuite le responsabilità di indirizzo strategico, supervisione delle attività gestionali e approvazione dei principali strumenti di pianificazione e controllo, in coerenza con gli indirizzi dell'Ente d'Ambito.

L'Organo di controllo (Collegio Sindacale o Revisore Unico) assicura la regolarità amministrativo-contabile e la conformità della gestione alle disposizioni normative e statutarie. L'Organismo di Vigilanza (OdV), istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, è in forma monocratica e indipendente; garantisce il presidio sull'attuazione e sull'efficacia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231) e riferisce periodicamente al CdA.

La Direzione Generale coordina le funzioni amministrative, tecniche e operative, assicurando la coerenza tra le strategie approvate e le attività quotidiane della società. A supporto del sistema di governance operano figure specialistiche con funzioni trasversali di controllo: il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), il Responsabile della Protezione dei Dati (Privacy), il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il Responsabile dei Sistemi di Gestione per Qualità, Ambiente e Sicurezza (RSGAQ).

### Sistema di gestione e controllo

EcoAmbiente Salerno ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231) conforme alle Linee guida di Confindustria, con l'obiettivo di prevenire la commissione dei reati presupposto e promuovere comportamenti etici e responsabili. Il modello è articolato in una Parte Generale, che definisce principi, funzioni e flussi informativi, e in una Parte Speciale, che individua le aree di rischio e i protocolli di controllo. Il MOG è integrato da un Codice Etico, vincolante per tutti i dipendenti, collaboratori e partner, da una procedura di whistleblowing e da policy aziendali dedicate alla prevenzione della corruzione, alla sicurezza, alla gestione ambientale e alla corretta amministrazione finanziaria.

Tra i principi fondamentali su cui si basa il sistema figurano la tracciabilità delle decisioni, la segregazione delle funzioni, la definizione di limiti di spesa, la formazione continua del personale e l'applicazione di un sistema disciplinare interno. Il modello recepisce, inoltre, specifici protocolli di prevenzione in materia di reati ambientali, sicurezza sul lavoro, corruzione, reati societari e fiscali.



## 3.5 Agire con responsabilità

EcoAmbiente Salerno S.p.A. ha adottato un approccio integrato alla sostenibilità, fondato su principi di qualità, tutela ambientale, inclusione e trasparenza. L'azienda orienta la propria azione verso un modello di gestione responsabile, capace di generare valore per il territorio e per la collettività, nel pieno rispetto delle normative e delle migliori pratiche di settore.

### Qualità e ambiente

La politica per la qualità e l'ambiente, aggiornata al 2025, rappresenta il quadro di riferimento per tutte le attività aziendali. La società ha implementato un Sistema di Gestione Integrato (SGI) conforme alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, con l'obiettivo di migliorare in modo continuo le proprie prestazioni operative e ambientali.

EcoAmbiente promuove la riduzione degli impatti ambientali, l'uso efficiente delle risorse e l'adozione di tecnologie innovative per ottimizzare i processi di trattamento e gestione dei rifiuti. Particolare attenzione è dedicata alla riduzione dei consumi energetici, alla mitigazione delle emissioni e alla diffusione dei principi dell'economia circolare.

La società garantisce inoltre la conformità alle normative ambientali e di sicurezza,

affrontando rischi e opportunità con un approccio preventivo e data-driven. La misurazione delle performance e il riesame periodico da parte della Direzione assicurano il miglioramento continuo e la coerenza con gli obiettivi strategici.

### Parità di genere e inclusione

EcoAmbiente ha adottato la Politica per la Parità di Genere in conformità alla prassi UNI/PdR 125:2022, impegnandosi a valorizzare le diversità e a promuovere un ambiente di lavoro equo e inclusivo.

La politica si articola su sei aree strategiche, cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità, equità remunerativa e genitorialità, e mira a garantire pari accesso alla carriera, equilibrio vita-lavoro e tutela contro abusi e discriminazioni.

Sono previsti strumenti concreti come flessibilità oraria, smart working, percorsi di carriera basati sul merito, e un sistema di prevenzione e segnalazione a tutela della dignità personale. L'organizzazione monitora periodicamente i risultati e assegna risorse dedicate per il mantenimento degli standard di parità e benessere.

### Etica, legalità e trasparenza

La sostenibilità per EcoAmbiente include anche il presidio dell'integrità. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), in coerenza con la legge 190/2012 e le linee guida ANAC, consolida la cultura della legalità e dell'accountability.

La società garantisce la trasparenza sostanziale come strumento di fiducia e partecipazione civica: i dati e i documenti societari sono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente", mentre l'accesso civico è assicurato a chiunque ne faccia richiesta.

Il sistema di whistleblowing, in linea con la normativa europea e nazionale, permette segnalazioni protette di illeciti o comportamenti non conformi, assicurando la riservatezza e la tutela dei segnalanti.

### Miglioramento continuo e coinvolgimento degli stakeholder

L'impegno alla sostenibilità si traduce in un percorso di miglioramento continuo, basato su ascolto, partecipazione e dialogo. EcoAmbiente promuove la collaborazione con enti pubblici, cittadini, fornitori e comunità locali, condividendo obiettivi e responsabilità nella gestione efficiente e sostenibile del ciclo dei rifiuti.

Attraverso la formazione del personale, il monitoraggio delle prestazioni e la comunicazione trasparente dei risultati, l'azienda consolida una cultura aziendale orientata alla qualità, al rispetto dell'ambiente e alle persone.

## 04 AMBIENTE E RISORSE

La tutela dell'ambiente e la gestione responsabile delle risorse rappresentano la dimensione concreta attraverso cui EcoAmbiente Salerno S.p.A. interpreta il proprio ruolo pubblico. Ogni scelta tecnica e organizzativa è orientata a preservare l'equilibrio tra attività produttive, territorio e comunità, con la consapevolezza che la qualità ambientale è una condizione essenziale per il benessere collettivo e per lo sviluppo sostenibile del territorio salernitano.

In questa sezione vengono approfonditi i temi legati all'uso efficiente delle risorse, alla riduzione degli impatti ambientali e alla valorizzazione dei materiali recuperabili. Le azioni descritte riflettono un impegno continuo verso la responsabilità ambientale, intesa non solo come adempimento normativo, ma come scelta di metodo e di visione: operare nel presente con equilibrio, per garantire alle generazioni future un ambiente sano e resiliente.

### 4.1 Gestione dei rifiuti

#### Circularità

L'impegno di EcoAmbiente Salerno S.p.A. verso l'economia circolare si traduce in un modello di gestione che privilegia la valorizzazione delle risorse rispetto allo smaltimento, ponendo al centro la logica del recupero e del riuso dei materiali. L'azienda opera per mantenere il più a lungo possibile il valore dei rifiuti all'interno del ciclo produttivo, trasformandoli in nuove materie prime e riducendo al minimo gli scarti destinati alla discarica.

Particolare attenzione è dedicata ai cosiddetti "cicli nobili", plastica, vetro, carta e metalli, gestiti attraverso impianti e piattaforme specializzate che garantiscono processi di

selezione, trattamento e avvio a recupero in linea con gli standard consortili (COREPLA, COMIECO, Co.Re.Ve e CIAL). La plastica viene selezionata e pressata in balle per essere reimmessa nei circuiti di riciclo; la carta e il cartone vengono avviati alle cartiere per la produzione di nuovi materiali; il vetro è conferito alla piattaforma Co.Re.Ve per essere rifuso; i metalli vengono recuperati e destinati ai processi di rifusione come materie prime secondarie.

Questo approccio si fonda su politiche aziendali consolidate, tra cui la Politica per la Qualità e l'Ambiente, che promuove il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e l'uso efficiente delle risorse, e la Politica per la Parità di Genere, che riconosce il valore delle persone come parte integrante del processo di transizione ecologica. Entrambe le politiche, insieme al sistema di gestione certificato ISO 9001 e ISO 14001, definiscono un quadro operativo orientato alla prevenzione degli impatti e alla promozione di una cultura industriale basata su responsabilità, innovazione e circolarità.

Attraverso la combinazione di infrastrutture dedicate, processi controllati e un impegno continuo verso la qualità ambientale, EcoAmbiente contribuisce a costruire un modello di gestione dei rifiuti fondato sulla rigenerazione delle risorse e sulla restituzione di valore al territorio.

#### Flussi in ingresso

I flussi in ingresso rappresentano il punto di avvio del ciclo operativo di EcoAmbiente Salerno S.p.A. e riflettono la mole del sistema provinciale di gestione dei rifiuti. Ogni rifiuto conferito viene tracciato e indirizzato verso l'impianto più idoneo, secondo logiche di efficienza, sicurezza e recupero di materia. La gestione dei conferimenti avviene nel rispetto delle autorizzazioni vigenti e delle prescrizioni ambientali, garantendo la piena conformità ai requisiti normativi e alle direttive tecniche di riferimento.

Le principali frazioni trattate comprendono il rifiuto urbano residuo (EER 20 03 01), conferito al TMB di Battipaglia per la separazione meccanica e la stabilizzazione della componente organica, e la frazione organica da raccolta differenziata (EER 20 01 08), gestita presso la piattaforma di Sardone e successivamente avviata al compostaggio e stabilizzazione nell'impianto di Eboli. Sono inoltre presenti flussi di sfalci e potature (EER 20 02 01), che vengono trattati per la produzione di ammendante compostato o per la riduzione volumetrica e il successivo recupero.

Ogni conferimento è sottoposto a controlli documentali e qualitativi in fase di accettazione, con tracciabilità completa dei carichi lungo tutto il ciclo impiantistico. I rifiuti vengono indirizzati verso le diverse linee di trattamento in base alla loro natura e composizione, seguendo un percorso che consente di massimizzare il recupero di materia e di minimizzare gli scarti non valorizzabili.

## Rifiuti in ingresso

**Umido****51.899,04 ton****Verde****2.731,30 ton****Secco****147.949,46 ton**

## Rifiuti in uscita

Le attività di EcoAmbiente Salerno S.p.A. generano diverse tipologie di rifiuti derivanti dai processi di trattamento e gestione, sia all'interno degli impianti operativi sia nell'ambito della gestione post-operativa delle discariche provinciali. L'obiettivo principale della società è ridurre progressivamente tali quantità attraverso azioni di ottimizzazione dei processi, recupero dei materiali secondari e corretta gestione dei residui non valorizzabili.

Nei principali impianti di trattamento, i rifiuti derivano prevalentemente dalle operazioni di separazione meccanica, selezione e stabilizzazione. Le frazioni non recuperabili vengono avviate a smaltimento in conformità alle autorizzazioni ambientali, mentre i materiali recuperabili vengono inviati ai rispettivi consorzi di filiera per il successivo riutilizzo nei cicli produttivi. I processi di selezione e raffinazione consentono inoltre di ridurre significativamente il volume di scarti, migliorando le rese di recupero e l'efficienza complessiva del sistema.

Un'attenzione particolare è riservata alla gestione dei percolati e degli altri rifiuti liquidi prodotti dalle discariche in gestione post-operativa. Questi vengono raccolti tramite sistemi dedicati, monitorati costantemente e inviati a impianti autorizzati per il trattamento, in modo da prevenire qualsiasi rischio di contaminazione delle matrici ambientali. Parallelamente, il biogas prodotto viene captato e gestito secondo le prescrizioni tecniche, contribuendo al contenimento delle emissioni e alla sicurezza dei siti.

Rifiuti generati  
Rifiuti mandati a riciclaggio o riutilizzo

Rifiuti non pericolosi  
**169.261,23 ton**

Rifiuti pericolosi  
**0 ton**

Totale rifiuti  
**169.261,23 ton**

Rifiuti generati  
Rifiuti mandati a smaltimento

Rifiuti non pericolosi  
**12,14 ton**

Rifiuti pericolosi  
**11.653,35 ton**

Totale rifiuti  
**11.665,49 ton**

**Totale rifiuti**

Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Totale rifiuti
<b>169.273,37 ton</b>	<b>11.653,35 ton</b>	<b>180.926,72 ton</b>

## Ammodernamenti impiantistici

## Impianto TMB di Battipaglia

L'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) di Battipaglia è al centro di un ampio programma di revamping tecnologico volto a migliorare le prestazioni ambientali e la capacità di recupero di materia ed energia. L'investimento complessivo, pari a circa 33,5 milioni di euro, è stato elaborato da EcoAmbiente e trasmesso all'Ente d'Ambito Salerno (EDA) e successivamente alla Regione Campania per la validazione e l'inserimento nel programma regionale "Smart Green STIR", dedicato alla riconversione degli impianti di tritovagliatura in strutture integrate di riciclo e valorizzazione.

Il progetto prevede una riprogettazione completa delle linee di trattamento, articolate in due sezioni principali. La linea del secco (FST) sarà completamente rinnovata attraverso l'installazione di nuovi vagli, nastri trasportatori, separatori balistici, cabine di selezione e sistemi automatizzati di controllo e sicurezza, per ottimizzare la selezione dei materiali riciclabili. La linea dell'umido (FUTA) sarà rifunzionalizzata per consentire la digestione anaerobica e la successiva essiccazione della frazione organica, con produzione di biogas e recupero energetico mediante cogenerazione.

Il piano di ammodernamento comprende inoltre la realizzazione di una nuova linea di trattamento del vetro, la copertura e l'adeguamento dei biofiltri, l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture, il potenziamento della rete di trattamento delle acque e la realizzazione di presidi ambientali avanzati per la captazione e la filtrazione delle arie esauste. È prevista, infine, una rete di drenaggio rinnovata, in grado di separare in modo efficiente le acque meteoriche da quelle di prima pioggia.

L'intervento permetterà di ottenere un impianto più efficiente, sicuro e sostenibile, con una riduzione significativa degli scarti destinati a discarica e un incremento della capacità di recupero di materia ed energia, in coerenza con il Piano d'Ambito dell'EDA Salerno e con gli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Campania.

### Impianto di compostaggio di Eboli

L'impianto di Eboli, dedicato al trattamento e alla stabilizzazione della frazione organica, è stato oggetto di un importante intervento di contenimento e abbattimento delle emissioni odorigene diffuse. Il progetto, sviluppato con metodologia BIM (Building Information Modeling), ha previsto l'installazione di sistemi di confinamento, biofiltri di nuova generazione e linee di aspirazione dedicate, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria nelle aree circostanti e ottimizzare la gestione delle fasi di processo.

I lavori, autorizzati dalla Regione Campania con Decreto n. 190 del 21 giugno 2023, rientrano in un più ampio programma di adeguamento impiantistico, finalizzato al rispetto dei migliori standard tecnici e ambientali applicabili.

### Impianto di selezione di Casal Velino, Vallo Scalo

Nell'ambito del Piano d'Ambito dell'EDA Salerno, è stato completato il progetto di ristrutturazione e riattivazione dell'impianto di selezione di Casal Velino, destinato al trattamento di imballaggi multimateriali, carta, cartone e metalli.

L'impianto, inaugurato nel gennaio 2024, è oggi pienamente operativo e rappresenta un punto di riferimento per il recupero dei materiali da raccolta differenziata nella parte meridionale della provincia. Le nuove linee di selezione, miste meccanico-manuali, consentono di massimizzare la qualità delle frazioni in uscita e di incrementare il conferimento ai consorzi di filiera (COREPLA, COMIECO, CIAL).

### Piattaforma di trasferimento di Sardone, Giffoni Valle Piana

La piattaforma di Sardone prosegue la propria attività come centro di stoccaggio e trasferimento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata. L'impianto svolge un ruolo strategico nel garantire la continuità dei flussi verso il compostaggio di Eboli, in attesa del completamento della rete impiantistica prevista dal Piano d'Ambito.

Nel triennio di riferimento sono stati effettuati interventi di ammodernamento puntuali, relativi alla logistica interna, alla sicurezza operativa e ai servizi di supporto alla gestione, in un'ottica di mantenimento dell'efficienza e della funzionalità complessiva.

## 4.2 Risorsa idrica

La gestione della risorsa idrica rappresenta un aspetto di rilievo per le attività di EcoAmbiente Salerno S.p.A., in particolare per quanto riguarda il funzionamento dell'impianto di trattamento meccanico-biologico. La maggior parte dei prelievi idrici proviene da acque di pozzo, utilizzate principalmente per le operazioni di processo, lavaggio e controllo ambientale all'interno dell'impianto di Battipaglia.

Attualmente non si è dotati di un sistema di misurazione diretta dei consumi idrici, aspetto che la società ha individuato come possibile ambito di miglioramento per la successiva rendicontazione di sostenibilità. L'obiettivo è implementare un sistema di monitoraggio in grado di fornire misurazioni sui fabbisogni idrici per ciascuna fase del ciclo operativo, così da favorire una gestione più efficiente e una pianificazione mirata degli interventi di risparmio.

Si evidenzia, inoltre, che tutti gli impianti e le sedi aziendali di EcoAmbiente ricadono in aree classificate a elevato rischio idrico, secondo il Water Risk Atlas. Tale condizione enfatizza l'importanza di politiche atte all'uso consapevole dell'acqua e di strategie di mitigazione dei rischi connessi allo stress idrico, coerentemente agli obiettivi ambientali del Piano d'Ambito e con le linee guida regionali in materia di sostenibilità delle risorse naturali.

In questa prospettiva, EcoAmbiente si impegna a integrare il tema dell'acqua nella propria pianificazione ambientale, con l'obiettivo di ridurre i consumi, migliorare il riuso interno e contribuire alla resilienza idrica del territorio in cui opera.

**Volume totale  
di acqua prelevata**

**8.221 m<sup>3</sup>**

**Volume di acqua  
prelevato in aree  
ad alto stress idrico**

**8.221 m<sup>3</sup>**

### 4.3 Inquinamento e biodiversità

La prevenzione dell'inquinamento rappresenta una priorità nella gestione ambientale di EcoAmbiente Salerno S.p.A., in particolar modo per quanto riguarda le discariche in gestione post-operativa affidate alla società. In questi siti vengono adottati sistemi tecnici atti al contenimento e monitoraggio di ogni possibile forma di impatto inquinante sulle matrici ambientali.

Le aree in esame sono dotate di coperture impermeabili per evitare l'infiltrazione delle acque meteoriche, di reti di raccolta e convoglio del percolato come di sistemi di captazione del biogas con dispositivi di filtraggio. Inoltre, sono attivi monitoraggi periodici sulle acque sotterranee, sull'aria e sul suolo, che permettono di verificare costantemente l'efficacia delle misure adottate e di garantire la conformità alle prescrizioni ambientali vigenti.

Al momento, EcoAmbiente non è tenuta a rendicontare in modo puntuale la massa delle emissioni inquinanti, poiché i livelli generati dalle attività gestite non superano le soglie previste dal D.Lgs. 152/2006. Ciò nonostante, la società mantiene un approccio prudentiale, monitorando le principali fonti emissive e aggiornando periodicamente i propri protocolli di controllo in funzione dell'evoluzione normativa e tecnologica.

Parallelamente, EcoAmbiente promuove iniziative di riqualificazione ambientale e paesaggistica nelle aree di discarica dismesse, con interventi di ripristino del suolo e di miglioramento ecologico dei siti, contribuendo alla valorizzazione del territorio e alla riduzione degli impatti di lungo periodo.

Si evidenzia infine che nessuna delle sedi operative o amministrative della società ricade in zone protette o aree di particolare interesse naturalistico, come definite dal portale ministeriale Natura 2000.

### 4.4 Consumi energetici

L'attività di gestione e trattamento dei rifiuti svolta da EcoAmbiente Salerno S.p.A. è, per sua natura, energeticamente intensiva. Le operazioni di selezione, tritovagliatura, compostaggio e stabilizzazione richiedono infatti un utilizzo costante di energia per alimentare linee di processo, impianti di aspirazione e sistemi di movimentazione.

La quota prevalente dei consumi deriva dall'energia elettrica prelevata dalla rete nazionale, attualmente non associata a contratti di fornitura con garanzia di origine rinnovabile. Ciò comporta un contributo ancora significativo da fonti fossili, che incide sull'impronta ambientale complessiva della società.

I consumi di combustibili sono invece principalmente connessi alla movimentazione della flotta aziendale e all'utilizzo di mezzi e macchinari operativi impiegati nelle attività quotidiane di trattamento e gestione impiantistica. La fonte combustibile prevalentemente utilizzata è il gasolio, come da standard per automezzi e mezzi da lavoro.

In un'ottica di miglioramento continuo, EcoAmbiente ha individuato la riduzione della dipendenza da fonti fossili e il potenziamento dell'efficienza energetica come punti di miglioramento prioritari per i prossimi esercizi. Nei futuri cicli di rendicontazione, la società potrà dettagliare piani e interventi dedicati alla transizione energetica, finalizzati a mitigare gli impatti delle operation più energivore.

Tali interventi saranno orientati alla riduzione dell'intensità energetica dei processi, all'adozione di sistemi di monitoraggio dei consumi, e all'integrazione progressiva di fonti rinnovabili nelle proprie infrastrutture. L'obiettivo è favorire la transizione verso un modello di gestione più sostenibile, pienamente coerente con gli indirizzi di decarbonizzazione e con le strategie regionali e nazionali per la transizione ecologica.

Tipo di energia

**Energia elettrica da rete**

Rinnovabile

**430,15 MWh**

Non rinnovabile

**5.697,41 MWh**

Totale

**6.127,56 MWh**

Tipo di energia

**Energia elettrica autoprodotta e autoconsumata**

Rinnovabile

**- MWh**

Non rinnovabile

**- MWh**

Totale

**- MWh**

Tipo di energia

**Combustibili**

Rinnovabile

**- MWh**

Non rinnovabile

**1.890,47 MWh**

Totale

**1.890,47 MWh**

**Totale energia consumata**

Rinnovabile

**430,15 MWh**

Non rinnovabile

**7.587,87 MWh**

Totale

**8.018,03 MWh**

## 4.5 Emissioni climalteranti

Le emissioni climalteranti sono costituite dai gas a effetto serra (GHG), sostanze che, accumulate nell'atmosfera, contribuiscono al riscaldamento globale e al cambiamento climatico. Tra i principali figurano anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), metano (CH<sub>4</sub>), ossido di diazoto (N<sub>2</sub>O) e altri gas derivanti da attività industriali, energetiche e di trasporto. La loro misurazione e riduzione rappresentano oggi una delle sfide centrali delle politiche di sostenibilità, poiché consentono di valutare l'impatto climatico complessivo di un'organizzazione e di orientarne le strategie verso la neutralità carbonica.

### I prossimi passi

La misurazione delle emissioni climalteranti rappresenta per EcoAmbiente Salerno S.p.A. un passaggio strategico verso una gestione ambientale sempre più consapevole e orientata al futuro. La società ha avviato un percorso strutturato per quantificare la propria impronta carbonica, con l'obiettivo di definire una base conoscitiva solida da cui costruire, nei prossimi anni, un piano di decarbonizzazione razionale e integrato sotto il profilo ambientale, economico e sociale.

La metodologia di riferimento adottata è il GHG Protocol, standard internazionale per la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra. Nella fase iniziale del processo, EcoAmbiente è riuscita a quantificare le emissioni dirette e indirette rientranti negli ambiti 1 e 2, oltre a una prima stima delle emissioni di ambito 3 relative alle categorie di impatto più significative. Questa attività rappresenta il punto di partenza per un sistema di misurazione più evoluto, che sarà progressivamente esteso e consolidato nel tempo.

Nei prossimi anni la società intende sviluppare un approccio più ampio e partecipato, volto alla definizione di un piano climatico di medio-lungo periodo che tenga conto non solo delle proprie attività operative, ma anche del contesto territoriale e produttivo in cui opera. Tale piano considererà l'intero ecosistema di stakeholder e la filiera dei servizi, promuovendo una transizione energetica e ambientale che unisca innovazione tecnologica, responsabilità sociale e resilienza climatica.

In questa prospettiva, EcoAmbiente guarda al futuro con l'obiettivo di diventare un attore proattivo nella neutralità climatica del territorio salernitano, contribuendo in modo concreto alla costruzione di un modello di sviluppo sostenibile e condiviso.

## Quantificazione GES

La quantificazione delle emissioni di Gas a Effetto Serra (GES) costituisce il primo passo operativo del percorso intrapreso da EcoAmbiente Salerno S.p.A. verso una gestione consapevole e misurabile del proprio impatto climatico. L'obiettivo è costruire un sistema di rilevazione solido e affidabile, capace di fornire una base oggettiva per la pianificazione di strategie di mitigazione e per l'adozione di obiettivi di riduzione progressiva.

Come detto in precedenza la metodologia di riferimento è il Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol), standard internazionale riconosciuto per la rendicontazione delle emissioni dirette e indirette. Il calcolo ha riguardato le emissioni di ambito 1, 2 e 3, con un livello di approfondimento coerente con la disponibilità dei dati e con le caratteristiche operative degli impianti.

Le emissioni di ambito 1 comprendono le emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili fossili all'interno dei processi aziendali, in particolare i consumi di gasolio e benzina per la movimentazione dei mezzi d'opera e della flotta. Le emissioni di ambito 2 includono le emissioni indirette associate al consumo di energia elettrica acquistata dalla rete, la cui produzione proviene in parte da fonti non rinnovabili.

Emissioni GES Ambito 1

498,59 tCO<sub>2</sub>eq

Emissioni GES Ambito 2  
(basate sulla posizione)

1.228,58 tCO<sub>2</sub>eq

Totale emissioni GES  
Ambito 1 e Ambito 2  
(basate sulla posizione)

1.727,17 tCO<sub>2</sub>eq

Intensità del totale emissio-  
ni GES Ambito 1 e Ambito  
2 (rispetto ai ricavi delle  
vendite e delle prestazioni)

0,051 kgCO<sub>2</sub>eq/€

Per quanto riguarda l'ambito 3, la società ha condotto una prima stima parziale delle emissioni legate ad attività indirette quali i trasporti a monte e valle, gli impatti causati dalle inefficienze nel trasporto energetico e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nelle operation. Questa analisi iniziale consente di delineare le principali categorie d'impatto e di definire le priorità per l'ampliamento del perimetro di rendicontazione nei prossimi anni.

L'approccio adottato privilegia la tracciabilità e la coerenza metodologica: i fattori di emissione utilizzati provengono da banche dati ufficiali e i risultati saranno oggetto di progressivo aggiornamento e consolidamento in funzione della disponibilità di dati più granulari e dell'evoluzione delle linee guida nazionali ed europee.

Emissioni GES Ambito 1

401,09 tCO<sub>2</sub>eq

Emissioni GES Ambito 2  
(basate sulla posizione)

197,14 tCO<sub>2</sub>eq

Totale emissioni GES  
Ambito 1 e Ambito 2  
(basate sulla posizione)

598,23 tCO<sub>2</sub>eq

Intensità del totale emissio-  
ni GES Ambito 1 e Ambito  
2 (rispetto ai ricavi delle  
vendite e delle prestazioni)

0,0062 kgCO<sub>2</sub>eq/€

Le categorie dalla 10 alla 15 dell'Ambito 3 del GHG Protocol, relative alle fasi a valle della catena del valore (quali l'utilizzo dei prodotti venduti, il fine vita dei beni, le attività di franchising, leasing e investimenti), risultano non applicabili nel caso di EcoAmbiente. Infatti, l'azienda opera nella fase finale della filiera della gestione dei rifiuti e si colloca pertanto a valle rispetto alle categorie in oggetto, non generando emissioni riconducibili a tali attività.

La valutazione delle restanti categorie è programmata per il prossimo esercizio, al fine di completare il perimetro di analisi e rafforzare la rendicontazione integrata delle emissioni lungo l'intera catena del valore.

Acquisto di beni e servizi	-	tCO <sub>2</sub> eq
Beni capitali	-	tCO <sub>2</sub> eq
Attività legate a combustibili ed energia (non incluse nello Scope 1 o nello Scope 2)	189,85	tCO <sub>2</sub> eq
Trasporti e distribuzione a monte	1.069,42	tCO <sub>2</sub> eq
Rifiuti generati dalle operazioni	1.166,92	tCO <sub>2</sub> eq
Viaggi di lavoro	-	tCO <sub>2</sub> eq
Pendolarismo	-	tCO <sub>2</sub> eq
Beni in leasing a monte	0,00	tCO <sub>2</sub> eq
Trasporti e distribuzione a valle	527,00	tCO <sub>2</sub> eq
Lavorazione dei prodotti venduti	0,00	tCO <sub>2</sub> eq
Uso dei prodotti venduti	0,00	tCO <sub>2</sub> eq
Trattamento a fine vita dei prodotti venduti	0,00	tCO <sub>2</sub> eq
Beni in leasing a valle	0,00	tCO <sub>2</sub> eq
Franchises	0,00	tCO <sub>2</sub> eq
Investimenti	0,00	tCO <sub>2</sub> eq
<b>Totale emissioni GES Ambito 3</b>	<b>2.953,19</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>
<b>Totale emissioni GES Ambito 1, Ambito 2 (LB) e Ambito 3</b>	<b>4.680,36</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>
<b>Intensità del totale emissioni GES (rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni)</b>	<b>0,139</b>	<b>kgCO<sub>2</sub>eq/€</b>

## 05 CAPITALE UMANO E DIMENSIONE SOCIALE

La dimensione sociale rappresenta il cuore della missione di EcoAmbiente Salerno S.p.A., che riconosce nelle persone e nelle comunità il principale motore del proprio operare. La società considera il benessere dei lavoratori, la sicurezza sul lavoro, la valorizzazione delle competenze e il dialogo con il territorio come elementi fondamentali per costruire un modello di gestione sostenibile e condiviso.

In questa sezione vengono approfonditi i temi legati alla cura del capitale umano, alla parità di genere, alla formazione continua e al coinvolgimento degli stakeholder. L'obiettivo è promuovere un ambiente di lavoro equo, inclusivo e sicuro, in cui ogni persona possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi comuni e sentirsi parte di un progetto collettivo di valore pubblico.

Le azioni e i progetti descritti riflettono l'impegno di EcoAmbiente nel tradurre la sostenibilità sociale in pratiche concrete: garantire pari opportunità, tutelare la salute e la sicurezza, favorire la crescita professionale e mantenere un dialogo aperto con le comunità servite. In questo modo la società rafforza il proprio legame con il territorio, contribuendo alla coesione e alla qualità della vita delle persone che ne fanno parte.

### 5.1 Le nostre risorse

Le persone rappresentano il fulcro dell'attività di EcoAmbiente Salerno S.p.A. e il principale motore della sua crescita sostenibile. Alla data di rendicontazione, la società conta 121 dipendenti, risorsa essenziale per garantire la continuità dei servizi pubblici di gestione e trattamento dei rifiuti nella provincia di Salerno.

Indeterminato

120

Determinato

1

Totale

121

In linea con l'impegno per la stabilità occupazionale, la quasi totalità del personale è assunta con contratto a tempo indeterminato, a testimonianza della volontà aziendale di consolidare rapporti di lavoro duraturi e di valorizzare le competenze interne. Il tasso di turnover risulta nullo per l'anno di riferimento, a conferma della solidità dell'organico e della capacità dell'azienda di mantenere un ambiente lavorativo stabile e coerente.

## Tasso di avvicendamento dei dipendenti

# 0%

Tutti i lavoratori sono assunti secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile al settore, e non sono presenti collaboratori autonomi che operino in modo esclusivo per la società, né lavoratori temporanei forniti da agenzie di somministrazione.

EcoAmbiente pone particolare attenzione al tema della parità di genere, riconoscendolo come uno dei pilastri della propria cultura organizzativa. Sebbene la natura del settore, caratterizzato da attività tecniche e operative inerenti alla gestione dei rifiuti, renda complesso l'inserimento di personale femminile nei ruoli di campo, la società si impegna a favorire la presenza e la crescita delle donne all'interno delle funzioni amministrative e gestionali. Negli ultimi anni, il numero di professioniste impiegate negli uffici e nelle aree direzionali è in costante aumento, contribuendo a un equilibrio sempre più inclusivo.

Maschio

# 112

Femmina

# 9

Totale

# 121

Divario retributivo tra dipendenti di sesso femminile e dipendenti di sesso maschile

# 2,72%

Questo impegno è formalizzato attraverso l'adozione e l'attuazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere conforme alla UNI/PdR 125:2022, che orienta la società verso politiche e pratiche di equità, trasparenza e valorizzazione delle diversità.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, EcoAmbiente non adotta la distinzione dirigenziale prevista da alcune classificazioni contrattuali. Tale scelta riflette una struttura aziendale improntata alla funzionalità e alla chiarezza dei ruoli, evitando la creazione di livelli gerarchici meramente formali e privilegiando un modello gestionale snello, collaborativo e basato sulle responsabilità effettive.

## 5.2 Salute, formazione e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori costituisce per EcoAmbiente Salerno S.p.A. una priorità assoluta e un principio guida nella gestione quotidiana delle proprie attività. Operando in un settore complesso e potenzialmente esposto a rischi, l'azienda considera la prevenzione e la formazione continua strumenti fondamentali per garantire condizioni di lavoro sicure, consapevoli e sostenibili.

Nel corso dell'anno di rendicontazione non si sono verificati decessi sul luogo di lavoro, mentre il numero di infortuni registrato si mantiene contenuto rispetto alla dimensione e alla natura delle attività svolte. La società promuove una costante attività di monitoraggio e analisi degli incidenti, finalizzata a individuare tempestivamente le cause e a implementare azioni correttive mirate, con l'obiettivo di ridurre progressivamente il tasso di infortuni.

Numero di infortuni sul lavoro registrati

Valore (anno 2024)

# 3

Tasso di infortuni sul lavoro registrati

Valore (anno 2024)

# 3,06

EcoAmbiente opera nel rispetto rigoroso delle norme e delle linee guida nazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare del D.Lgs. 81/2008, garantendo la piena conformità ai requisiti di legge e agli standard interni. L'azienda dispone di un Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dedicato e di un sistema di gestione integrato che coordina la sicurezza con gli altri ambiti di qualità e ambiente.

La formazione rappresenta uno dei pilastri di questo approccio. Nel periodo di rendicontazione sono state erogate 2.148 ore di formazione complessive, con una media di 17,46 ore per dipendente. I corsi hanno riguardato principalmente la sicurezza sul lavoro, la gestione dei rifiuti, la prevenzione dei rischi specifici e l'aggiornamento tecnico del personale operativo.

## Maschio

Ore di formazione media

18,82

## Femmina

Ore di formazione media

4,44

## Per dipendente

Ore di formazione media

17,46

L'obiettivo di EcoAmbiente è promuovere una cultura della sicurezza partecipata, in cui ogni lavoratore sia parte attiva nella prevenzione dei rischi e nella salvaguardia del proprio benessere e di quello collettivo. In questo modo, la sicurezza non è solo un obbligo normativo, ma diventa una responsabilità condivisa e un valore distintivo dell'identità aziendale.

## 5.3 Codice etico

Il Codice Etico di EcoAmbiente Salerno S.p.A. rappresenta il riferimento fondamentale del sistema valoriale e comportamentale dell'azienda. Esso definisce i principi di legalità, integrità, trasparenza e rispetto della persona, guidando l'operato di tutti coloro che collaborano con la società, dipendenti, amministratori, fornitori e partner, nel rispetto delle normative vigenti e dei più elevati standard etici.

Il documento, parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, si fonda sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti fondamentali dei

lavoratori e promuove un ambiente di lavoro equo, sicuro e inclusivo. Il Codice vieta esplicitamente ogni forma di discriminazione, sfruttamento, lavoro minorile o forzato, e tutela la dignità e la libertà personale di ciascun individuo. Particolare attenzione è inoltre riservata alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza sul lavoro, in coerenza con le disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e con il sistema di gestione aziendale integrato.

EcoAmbiente riconosce la trasparenza e la correttezza come principi cardine nei rapporti con enti pubblici, fornitori e stakeholder, promuovendo comportamenti improntati a lealtà, collaborazione e responsabilità. Il Codice Etico si estende anche alla tutela dell'ambiente, alla prevenzione della corruzione e alla riservatezza dei dati e delle informazioni aziendali.

A garanzia della sua attuazione, l'azienda ha istituito un meccanismo di segnalazione riservato (whistleblowing) che consente ai dipendenti e ai collaboratori di comunicare eventuali violazioni del Codice o irregolarità nei comportamenti aziendali. Le segnalazioni, gestite dall'Organismo di Vigilanza (OdV), sono trattate con la massima riservatezza, assicurando la tutela del segnalante e la protezione da qualsiasi forma di ritorsione.

Attraverso il Codice Etico, EcoAmbiente Salerno S.p.A. riafferma l'impegno verso una cultura d'impresa fondata su trasparenza, integrità e tutela dei diritti umani. Si segnala che, nell'esercizio oggetto di rendicontazione, non sono emerse violazioni riconosciute dei diritti umani e fondamentali lungo la catena del valore della società.

# 06 INTEGRITÀ, DIALOGO E TRASPARENZA

## 6.1 Il nostro impegno trasparente

La trasparenza rappresenta per EcoAmbiente Salerno S.p.A. un principio cardine e un valore imprescindibile della propria identità istituzionale. In quanto società a totale partecipazione pubblica e in house providing dell'Ente d'Ambito Salerno (EDA), EcoAmbiente opera al servizio della collettività, ponendo la fiducia dei cittadini e la responsabilità verso la comunità al centro del proprio operato. La trasparenza non è solo un obbligo normativo, ma una scelta di metodo e di coerenza con la propria missione pubblica.

Tale impegno si concretizza attraverso il portale "Traspare", la piattaforma digitale dedicata alla pubblicazione e alla consultazione di tutti gli atti e i procedimenti di rilievo pubblico dell'azienda. All'interno del portale sono disponibili, in forma accessibile e aggiornata, informazioni relative a bandi di gara, affidamenti, contratti, incarichi professionali, bilanci, documenti di programmazione e atti di governance. Questo strumento consente a cittadini, istituzioni e stakeholder di verificare in tempo reale l'operato dell'azienda, promuovendo un dialogo aperto e fondato sulla fiducia.

EcoAmbiente considera la trasparenza amministrativa un fattore determinante per la credibilità e la legittimazione del proprio ruolo pubblico. Ogni azione è improntata a criteri di legalità, correttezza e tracciabilità, in piena conformità al D.Lgs. 33/2013 e al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

Nel corso dell'anno di rendicontazione, non sono state riscontrate violazioni o sanzioni relative alla normativa in materia di lotta alla corruzione, sia passiva che attiva. L'azienda adotta procedure interne di controllo, monitoraggio e formazione continua per prevenire qualsiasi comportamento non conforme, promuovendo una cultura organizzativa fondata sull'integrità e sull'etica pubblica.

## 6.2 Per i nostri stakeholder

Il successo e la sostenibilità delle attività di EcoAmbiente Salerno S.p.A. si fondano su un dialogo continuo, trasparente e costruttivo con i propri stakeholder, intesi come l'insieme dei soggetti che, a diverso titolo, influenzano o sono influenzati dalle scelte strategiche, operative e dalle performance dell'azienda. In qualità di società pubblica impegnata nella gestione di un servizio essenziale per la collettività, EcoAmbiente riconosce nella relazione con i portatori di interesse un elemento cardine per generare fiducia, consolidare relazioni di lungo periodo e creare valore condiviso sul territorio.

Gli stakeholder dell'azienda includono in primis gli enti pubblici di riferimento, a partire dall'Ente d'Ambito Salerno (EDA), socio unico e soggetto di direzione e coordinamento, nonché i Comuni serviti, che rappresentano il fulcro del sistema provinciale di gestione integrata dei rifiuti. Accanto a questi attori istituzionali, un ruolo centrale è ricoperto dagli utenti e dai cittadini, destinatari diretti dei servizi ambientali, la cui soddisfazione, partecipazione e consapevolezza costituiscono fattori determinanti per la qualità complessiva e l'efficacia del ciclo dei rifiuti.

EcoAmbiente attribuisce inoltre grande importanza al proprio capitale umano, rappresentato da dipendenti e collaboratori, con i quali promuove un rapporto fondato sull'ascolto,

sulla valorizzazione delle competenze, sulla sicurezza e sulla parità di trattamento, in un'ottica di crescita professionale e di benessere organizzativo. Un'attenzione analoga viene riservata ai fornitori e ai partner industriali, con cui l'azienda instaura relazioni basate su legalità, correttezza e responsabilità, favorendo pratiche di approvvigionamento sostenibile e tracciabile, coerenti con i principi di trasparenza e accountability che caratterizzano l'operato aziendale.

Il dialogo costante con enti di controllo, istituzioni, autorità ambientali e organi di vigilanza costituisce un ulteriore pilastro del modello di governance di EcoAmbiente, che si impegna a garantire la piena conformità normativa e il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, sociali ed economiche.

Attraverso questo approccio inclusivo e partecipativo, EcoAmbiente intende consolidare il proprio ruolo di attore di riferimento nella gestione sostenibile dei rifiuti e nella promozione di una cultura ambientale condivisa. L'azienda desidera esprimere un sincero ringraziamento a tutti i propri stakeholder per la collaborazione, la fiducia e l'impegno con cui contribuiscono quotidianamente alla realizzazione della sua missione di servizio pubblico. È proprio grazie a questa sinergia che EcoAmbiente può continuare a crescere in modo responsabile, rafforzando il legame con il territorio e generando valore sostenibile per la collettività.

## 07 CONCLUSIONI

Questo primo report di sostenibilità rappresenta per EcoAmbiente Salerno S.p.A. un passo concreto nel percorso di rendicontazione e miglioramento continuo. Attraverso la raccolta e l'analisi dei dati ambientali, sociali e di governance, la società ha voluto offrire una fotografia trasparente e oggettiva delle proprie attività, dei risultati raggiunti e delle aree su cui intende proseguire nel proprio impegno.

L'obiettivo è quello di consolidare una gestione sempre più efficiente, responsabile e coerente con le aspettative del territorio e con le direttive regionali e nazionali in materia di sostenibilità. La misurazione delle performance e la pianificazione di azioni mirate costituiscono la base per costruire politiche ambientali e sociali più solide e integrate.

EcoAmbiente continuerà a operare con costante rigore, trasparenza e senso del servizio pubblico, rafforzando la fiducia della collettività e assicurando una gestione del ciclo dei rifiuti rispettosa dell'ambiente, delle persone e delle risorse. In questo modo, la società intende confermare il proprio ruolo di soggetto tecnico e operativo di riferimento per l'ATO Salerno, impegnato a garantire qualità, continuità e responsabilità nel servizio reso al territorio.

## 08 NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto da EcoAmbiente Salerno S.p.A. in conformità al Voluntary Small Medium Enterprise (VSME) – Modulo Onnicomprensivo, come disposto dalla Raccomandazione (UE) 2025/1710, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD). La redazione ha seguito i principi delle Linee guida OCSE per le imprese responsabili e i principali standard metodologici internazionali di settore, con l'obiettivo di assicurare coerenza, trasparenza e tracciabilità dei dati.

Le informazioni contenute nel report sono state raccolte e sistematizzate attraverso evidenze documentali interne, analisi quantitative e processi di confronto interfunzionale tra le diverse aree aziendali. I dati fanno riferimento esclusivamente alle attività e agli impianti sui quali la Società esercita pieno controllo operativo, senza includere entità o operatori esterni alla gestione diretta.

Per la quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra (GES), la metodologia di riferimento adottata è quella del GHG Protocol – Corporate Standard, includendo gli ambiti 1, 2 e 3 (parziale).

Nel dettaglio:

- Nella categoria 3.1 – Beni e servizi acquistati, non sono stati inclusi i rifiuti conferiti, poiché non rappresentano beni acquistati ma materiali oggetto del servizio pubblico svolto dalla Società.

- Le categorie 3.4 (trasporti a monte) e 3.9 (trasporti a valle) sono state calcolate considerando distanze medie ponderate reali dei Comuni serviti all'interno dell'ATO Salerno.

- Nella categoria 3.5 – Rifiuti generati nelle operazioni, tutti gli scarti sono stati considerati come rifiuti identificati da codice CER, pertanto le categorie 3.10, 3.11 e 3.12 sono state considerate nulle, poiché i flussi in uscita sono già classificati come rifiuti e non come prodotti.

- Le informazioni riguardanti le categorie 3.6 e 3.7 non sono state rilevate con un livello di accuratezza sufficiente a essere utilizzate con affidabilità; si evidenzia comunque che il loro contributo risulterebbe marginale rispetto all'impatto della categoria 3.5.

- Le categorie 10-15 del GHG Protocol sono risultate nulle, poiché l'azienda opera nelle fasi a monte della filiera e non partecipa ai processi di utilizzo o valorizzazione successivi.

Per quanto riguarda i consumi idrici, l'acqua prelevata è stata stimata sulla base delle bollette quadrimestrali, data l'assenza di sistemi di misurazione diretta nei siti operativi. La quasi totalità dei consumi idrici deriva da pozzi dedicati utilizzati principalmente presso l'impianto di Battipaglia.

Nel calcolo dei flussi di massa, sono stati considerati esclusivamente i rifiuti in ingresso, poiché rappresentano di gran lunga la parte prevalente dei flussi gestiti rispetto a qualsiasi altra categoria di input.

Al momento della redazione, non è stato ancora elaborato un piano di riduzione delle emissioni climalteranti. Tuttavia, la Società ha avviato un processo di analisi e monitoraggio delle proprie emissioni come base per lo sviluppo di un futuro piano di mitigazione coerente con gli obiettivi ambientali, economici e sociali del territorio.

Nel corso dell'analisi non sono stati individuati rischi di transizione significativi, né rischi di natura idrica o climatica diversi da quelli legati alla siccità, che rappresenta il principale fattore di vulnerabilità ambientale delle aree in cui insistono gli impianti.

Infine, in conformità a quanto richiesto dal punto C8 della Raccomandazione (UE) 2025/1710, si precisa che EcoAmbiente Salerno S.p.A. non opera nei seguenti settori:

- armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche o biologiche);
- coltivazione e produzione di tabacco;

- combustibili fossili (prospezione, estrazione, trasformazione o distribuzione di carbone, petrolio e gas);

- produzione di pesticidi o prodotti chimici per l'agricoltura.

I dati e le informazioni riportate non sono stati oggetto di verifica esterna indipendente e riflettono le evidenze disponibili alla data di redazione. La Società si impegna a potenziare nei prossimi esercizi la qualità, la misurabilità e la copertura dei dati, rafforzando progressivamente il sistema di rendicontazione in linea con le migliori pratiche europee di sostenibilità aziendale.

## 09 CONTATTI E INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazione, approfondimento o richiesta relativa a questo report, è possibile contattare:

### ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A

Via Sabato Visco 20 - Loc. Migliaro, 84132, Salerno  
 (+39) 089333545  
 info@ecoambientesalerno.it

La redazione del presente bilancio è stata realizzata con il supporto tecnico e metodologico di:

### Turtle S.r.l.

Sede legale: Via Sante Vincenzi 46/3 – 40138, Bologna (BO), Italia  
 P. IVA 03993101207  
 Tel. +39 335 1790561  
 Website: [www.turtlesrl.com](http://www.turtlesrl.com)  
 E-mail: [info@turtlesrl.com](mailto:info@turtlesrl.com)

# 10 APPENDICI TECNICHE

## 10.1 Indice di relazione

Informativa	Paragrafo	Informativa	Paragrafo
B1	2.2, 2.3, 3.2, 3.3	B11	5.3
B2	3.5	C1	3.2
B3	4.4, 4.5	C2	3.4
B4	4.3	C3	4.5
B5	4.3	C4	8
B6	4.2	C5	5.1
B7	4.1	C6	5.3
B8	5.1	C7	5.3
B9	5.2	C8	8
B10	5.1	C9	3.4

## 10.2 Formula di responsabilità legale e limiti d'uso del documento

"Il presente report è stato redatto secondo il Voluntary Small Medium Enterprise (VSME) – standard volontario per micro, piccole e medie imprese non quotate, sviluppato da EFRAG. Il documento ha l'obiettivo di rappresentare in modo trasparente l'impegno di Ecoambiente Salerno S.p.a sui temi ambientale, sociale e di governance (ESG) e riflette le informazioni fornite dall'azienda stessa nel periodo di riferimento.

La redazione è stata curata da Turtle S.r.l., società specializzata in sostenibilità e reporting ESG, che ha supportato Ecoambiente Salerno S.p.a nell'organizzazione dei contenuti e nell'allineamento del report ai requisiti dello standard VSME. Turtle S.r.l. non ha effettuato alcuna attività di audit o certificazione dei dati e delle informazioni ricevute, né assume responsabilità sulla veridicità degli stessi, che restano in capo a Ecoambiente Salerno S.p.a

Pur essendo stato redatto con attenzione e secondo criteri di accuratezza e completezza, il report potrebbe non essere esaustivo e potrebbe contenere elementi soggetti a modifiche nel tempo.

Il presente documento ha finalità informativa e non costituisce consulenza legale, contabile o tecnica.

© 2025 Ecoambiente Salerno S.p.a– Tutti i diritti riservati. La riproduzione, distribuzione e utilizzo del presente report sono consentiti esclusivamente previa autorizzazione scritta. Per maggiori informazioni: [info@camacartigrafiche.com](mailto:info@camacartigrafiche.com)

## 10.2 Riferimenti normativi e metodologici

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità al Modulo Base e al Modulo Onnicomprensivo dello standard VSME – Voluntary Standard per micro, piccole e medie imprese non quotate, sviluppato da EFRAG – European Financial Reporting Advisory Group.

La rendicontazione è stata elaborata sulla base dei principi di completezza, rilevanza, trasparenza e comparabilità, in linea con le migliori pratiche di reporting europee per le PMI.

Per la raccolta, l'elaborazione e la sistematizzazione dei dati, EcoAmbiente Salerno S.p.A. si è avvalsa del supporto tecnico di Turtle S.r.l., società specializzata in sostenibilità, standard ESG e rendicontazione non finanziaria.

I principali riferimenti normativi e metodologici utilizzati comprendono:

- Raccomandazione (UE) 2025/1710 della Commissione Europea del 30 luglio 2025 su un principio volontario di rendicontazione di sostenibilità per le piccole e medie imprese;
- Regolamento (UE) 2022/2464 – Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD);
- Linee guida OCSE per le imprese responsabili;
- GHG Protocol – Corporate Standard, per la quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra;
- D.Lgs. 81/2008, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- UNI/PdR 125:2022 – Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere, adottata come riferimento per la valorizzazione delle politiche di equità e inclusione;
- Politica per la Qualità e l'Ambiente di EcoAmbiente Salerno S.p.A., che definisce gli impegni aziendali in materia di gestione ambientale e miglioramento continuo;
- Politica per la Parità di Genere 2025, in coerenza con il sistema UNI/PdR 125;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT 2023–2025), redatto in conformità al D.Lgs. 33/2013 e alle Linee guida ANAC;
- Codice Etico di EcoAmbiente Salerno S.p.A., adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, quale riferimento per i principi di integrità, responsabilità e legalità;
- Procedura interna di Whistleblowing, conforme al D.Lgs. 24/2023, per la gestione delle segnalazioni interne e la tutela del segnalante;
- Studio Preliminare Ambientale – Revamping impianto TMB di Battipaglia (2023), quale riferimento tecnico per le informazioni sugli investimenti ambientali;

- Piano d'Ambito dell'Ente d'Ambito Salerno (EDA), per la definizione dei perimetri gestionali e delle linee di indirizzo operative;
- Normativa nazionale e regionale in materia di gestione dei rifiuti e tutela ambientale (D.Lgs. 152/2006 e L.R. Campania 14/2016).

Le informazioni quantitative e qualitative riportate derivano da fonti documentali interne, da banche dati aziendali e da confronti interfunzionali tra le diverse aree operative e amministrative della società. L'insieme di questi riferimenti garantisce la coerenza metodologica, la tracciabilità delle informazioni e la comparabilità dei dati nel tempo, a supporto di una rendicontazione completa e trasparente delle performance ambientali, sociali e di governance di EcoAmbiente Salerno S.p.A.







EcoAmbiente  
Salerno